

# Una bella storia di una radio e di un Fuoristrada d'epoca...

*di Roberto IZOKLI*

Vi voglio raccontare una storia di un appassionato che ho conosciuto per caso in una famosa fiera dedicata al fuoristrada, e dei suoi gioielli esposti, ovvero apparecchi ricetrasmittenti uso militare installati su una jeep U.S.A. recuperata dopo la battaglia dello sbarco Alleato in Sicilia.

Questa macchina fu abbandonata sul campo di battaglia dagli Alleati, successivamente recuperata da un contadino del posto che data la penuria di mezzi meccanici, la utilizzò come trattore agricolo fino alla metà degli anni 60. Dopo l'acquisto di un più moderno trattore, egli volle ricoverarla in un capannone con l'intenzione di conservarla come ricordo di gioventù e dei passati momenti difficili del dopoguerra.

Dieci anni fa circa, oltre alla morte del nostro contadino, si aggiunse un'altra circostanza, ovvero l'esproprio di quel terreno per fare spazio ad una moderna superstrada (siamo vicino Palermo). Alla sua famiglia poco interessava quel terreno oltre a tutto ciò che era in esso, compresa anche la jeep così si decise di venderla come materiale di recupero insieme ad altre attrezzature. Sembrava giunta veramente la fine quando il rottamaio si ricordò di avere un amico appassionato di auto d'epoca e, pensando che gli potesse interessare, lo chiamò dicendogli di quella vecchia jeep americana completa di uno "sconosciuto accessorio"(LA RADIO!!!).

A questo punto il mio "intervistato" mi racconta di un lungo, paziente e costoso restauro, cambiando sempre argomento ogni qualvolta gli chiedo quanto ha speso per acquisto, ricambi, etc. ma continua a ripetermi che sempre "la passione supera la ragione" e continua come un fiume in piena a descrivermi storia e caratteristiche del suo gioiello che porta in giro per la Penisola ad ogni mostra o raduno da lui raggiungibile...

Il mio "amico" dimostra pure di conoscere bene i vari stadi del ricetrasmittitore: modulatore, rivelatore, finale di potenza, accordatore etc, tutto rigorosamente a valvole...

Dopo una mezzoretta di chiacchiera ininterrotta mi chiede come mai tanto interesse da parte mia e io naturalmente gli rispondo che sono un fervente fuoristradista e pure radioamatore, quindi apprezzo la sua opera in tutti i suoi aspetti. A questo punto mi risponde che la cosa gli provoca una forte emozione e quasi non mi vorrebbe mai più lasciar andare e arriviamo allo scambio del numero di telefono e contatto e-mail...Follia buona o passione allo stato puro?...Fate voi...  
Queste le foto:





...Alla prossima! 73/51 da :

Roberto IZOKLI